



***Rapporto***  
***sulla scolarità***  
***in provincia di Bologna***  
***2011***  
***a.s.2010-2011***

## **Il Rapporto è stato curato da Barbara Giullari e Giulia Rossi**

Si ringraziano per la collaborazione e il supporto:

Claudio Magagnoli, Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna  
Tiziana di Celmo, Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna  
William Bacchi, Settore Sistemi di Comunicazione, E-Government della Provincia di Bologna  
Stefania Sabella, Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna  
Antonella Migliorini, Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna  
Bartolomeo Arena, Settore Servizi alla persona e alla comunità della Provincia di Bologna  
Paolo Rocca, Servizio Politiche attive del Lavoro e Formazione della Provincia di Bologna  
Daniela Bassi, Coordinatore IAL del Servizio Tutorato dell'obbligo formativo dei Centri per l'Impiego della Provincia di Bologna  
Emilio Porcaro, Centro Territoriale Besta, Istituto Comprensivo 10 di Bologna

I componenti del Comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio sulla Scolarità della Provincia di Bologna: Felice Carugati, Maria Lucia Giovannini, Michele La Rosa, Stefania Mignani, Angelo Paletta, Giovanni Serra.

Le informazioni illustrate sono aggiornate al 30/06/2011.

*Attività prevista dal contratto “Servizi di assistenza tecnica e monitoraggio nell'ambito dei flussi informativi e delle banche dati relativi alla scolarità” (Codice CIG 2520384EA8-Codice CUP G59H11000490004), soggetto gestore IRS (Istituto per la Ricerca Sociale soc. cooperativa), via Castiglione, 4, 40124 Bologna.*

## Presentazione

Anche quest'anno siamo giunti al consueto appuntamento con il *Rapporto sulla scolarità provinciale*, un utile strumento per cogliere le caratteristiche e le trasformazioni del sistema di istruzione e formazione della provincia di Bologna, per supportare la programmazione dell'offerta formativa ed affrontare il difficile compito di contrastare la dispersione scolastica, affinché tutti i nostri ragazzi e ragazze siano coinvolti in solidi processi di apprendimento.

Nell'invitare alla lettura del Rapporto 2011 mi preme ricordare il lungo percorso che nel nostro territorio è stato compiuto per dare stabilità a percorsi di indagine a tutto campo della scolarità e della formazione, grazie al contributo di tutti i soggetti titolari di informazioni preziose, quantitativamente e qualitativamente rilevanti: Enti locali, Scuole, Soggetti della formazione professionale, Università, Amministrazione scolastica.

L'*Osservatorio sulla scolarità* rappresenta oggi il punto di coordinamento di complesse attività di raccolta ed elaborazione di dati rese possibili dalla consapevolezza condivisa dell'importanza e della cura necessarie per realizzare processi di costruzione della conoscenza della realtà nella quale viviamo e rispetto alla quale siamo chiamati a fare scelte e ad assumere decisioni. È questa convinzione che ha reso possibile trasformare adempimenti burocratici di informazioni in articolati quadri interpretativi, essenziali per sostenere e supportare la definizione di politiche finalizzate alla promozione di un insostituibile bene comune: l'apprendimento per tutto l'arco della vita.

Si tratta di finalità e obiettivi complessi, raggiungibili soltanto attraverso la corresponsabilizzazione di tutti i soggetti del territorio e l'integrazione tra politiche settoriali, prospettiva che ci ha guidato in questi anni di lavoro sui temi della promozione del successo formativo, della qualificazione dei contesti scolastici e più in generale della promozione del benessere e dei contesti di vita in cui fare crescere i nostri giovani.

Giuseppe De Biasi

Assessore Istruzione, Formazione, Lavoro  
Coordinamento interno tavolo settoriale anti-crisi  
della Provincia di Bologna



## **Indice**

Uno sguardo di sintesi.....	7
1. La partecipazione scolastica in provincia di Bologna.....	11
2. La scuola e il territorio .....	17
3. I percorsi scolastici.....	21
4. Il diritto-dovere scolastico e formativo.....	28
La dispersione scolastico-formativa.....	36



## Uno sguardo di sintesi

In questo inizio di anno così travagliato le generazioni più giovani sono al centro di tali preoccupazioni che si corre il rischio di offuscare anche le più timide speranze: sono di questi giorni i dati allarmanti sui livelli di disoccupazione giovanile che in Italia hanno superato il 30%, da affiancare al fenomeno altrettanto grave rappresentato dall'oltre 22% di giovani tra i 15 e i 29 anni che non sono inseriti in un circuito scolastico-formativo, né nel mercato del lavoro (*neet*). Si tratta di fenomeni che rappresentano la punta di un *iceberg* formato dalle criticità del nostro sistema scolastico e formativo nel rispondere alla domanda sociale di istruzione e formazione in vista di un concreto godimento dei diritti di cittadinanza. A questo proposito informazioni organizzate in una logica comparativa registrano che non si è colmato il *gap* tra il nostro paese e ciò che accade nel resto dell'Europa rispetto al rapporto Pil/spesa per l'istruzione (4,8% contro il 5,6% della media Ue27); in relazione all'incidenza della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni che ha conseguito la licenza di scuola media inferiore quale titolo di studio più elevato (45% contro il 27,3% della media Ue27); rispetto alla quota di giovani (18-24enni) che ha abbandonato gli studi senza conseguire un titolo di scuola media superiore (18,8% contro la media Ue del 14,1%); in tema di partecipazione dei giovani al sistema di formazione al termine del periodo di istruzione obbligatoria (81,8% tra i 15-19enni e 21,3% tra i 20-29enni, contro l'86,2% e il 26,6% della media Ue19); della quota di 30-34enni che ha conseguito un titolo di studio universitario (o equivalente) (19,8% a fronte dell'obiettivo del 40% fissato da "Europa 2020"); ed infine rispetto all'incidenza degli adulti impegnati in attività formative (6,2%, a fronte dell'obiettivo del 12,5% stabilito dalla strategia di Lisbona) (Istat, 2011).

In questo scenario gli interrogativi sul significato del rapporto tra sistema educativo e sviluppo sono al centro di un ampio dibattito in cui a visioni semplificate e meccaniche della complicata relazione, si affiancano analisi più consapevoli che lo sviluppo si nutre di politiche di investimento in grado di migliorare le condizioni in cui le scuole operano, affinché esse possano agire positivamente quali leve di sviluppo appunto. In tale ottica, assume rilevanza tentare di comprendere i rapporti di influenza che le opinioni dominanti in materia educativa esercitano sulle politiche scolastiche, così come le influenze che a sua volta il sistema educativo ha (o può avere) sullo sviluppo economico, politico e sociale di una società<sup>1</sup>. In tale prospettiva, la copiosa produzione di analisi quanti-qualitative sulla scuola rappresenta il punto di partenza, ma anche di arrivo di processi sociali in cui le dimensioni cognitive, politiche, normative sono intrecciate.

È in questa chiave che presentiamo il *Rapporto 2011* dell'Osservatorio sulla scolarità<sup>2</sup>, fotografia del sistema scolastico e formativo provinciale a supporto dei processi di *policy making* locale; nello stesso tempo strumento per animare l'aperto dibattito sul confronto tra categorie interpretative e metodi di misurazione di fenomeni dalle molte sfaccettature quali quelli legati alla partecipazione e al successo scolastico e formativo, con specifico riferimento alla dispersione; i quali chiamano in causa la

---

<sup>1</sup> De Mauro T., (2011), "Introduzione", in Nussbaum M.C., *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, Il Mulino, Bologna.

<sup>2</sup> Le informazioni presentate sono state elaborate dall'*Osservatorio sulla scolarità della Provincia di Bologna* utilizzando le seguenti fonti: *Anagrafe Regionale Studenti*: sistema regionale di rilevazione delle anagrafi scolastiche (scuola primaria, secondaria di I e II grado). *Sistema informativo Formazione Professionale (SIFP/SIFER)*: sistema regionale di rilevazione dei dati relativi agli allievi della formazione professionale (aggiornato con le anagrafiche della totalità dei giovani frequentanti il secondo anno del corso biennale di F.P. collocati sul territorio provinciale); *Sistema Applicativo Iscrizioni*: sistema di rilevazione utilizzato dal Servizio Scuola e formazione della Provincia di Bologna per la gestione delle iscrizioni al sistema provinciale della formazione professionale (registra le iscrizioni ai primi anni, in avvio ad ottobre di ogni anno); *Sistema Informativo Lavoro della Regione Emilia Romagna*: registra gli avviamenti al lavoro.

necessità di analisi multi-livello sui legami tra diritto all'istruzione, azione ugualitaria della scuola e stratificazione sociale, al fine di cogliere le disuguaglianze in ingresso, di risultato, di trattamento<sup>3</sup>.

Consultando gli indicatori, i numeri, i grafici e le tabelle qui presentati è possibile scorgere i profili delle nostre scuole, intravedere i percorsi dei ragazzi bolognesi dalla scuola primaria in poi; il sistema scolastico e formativo bolognese prende così forma, sulla base delle domande e degli interrogativi che ogni lettore si pone. Da parte nostra intendiamo proporre una sorta di “visita guidata”, mettendo fin da ora in evidenza alcuni elementi che ci paiono oggetto di particolare interesse e di necessità di approfondimento, rispetto ad altrettanti aspetti; così come al termine di ogni sezione è stata inserita una scheda di sintesi dei principali dati illustrati.

Innanzitutto le trasformazioni del sistema scolastico e formativo provinciale apportate dal riordino dei cicli di scuola secondaria di II grado che si sono consolidate nell'offerta formativa dell'a.s.2010/11. Se è prematuro effettuare seppure provvisori bilanci rispetto alla distribuzione della popolazione scolastica in relazione alle variazioni intervenute a livello di indirizzo di studio, vi sono alcuni dati che è significativo mettere in evidenza: la conferma delle preferenze accordate al liceo scientifico che comprende anche l'opzione scienze applicate (uno studente di scuola superiore su quattro) e l'affermarsi del liceo linguistico (che ha assunto una propria autonomia amministrativa rispetto al passato) quale secondo indirizzo scelto nell'area liceale. Nelle altre filiere si segnala il buon risultato ottenuto dall'indirizzo tecnico-commerciale e, per quanto riguarda l'area professionale, dagli indirizzi che specializzano nel settore industriale e artigianale e in quello commerciale e turistico.

Inoltre, l'a.s. 2011/12 si è aperto offrendo agli studenti le opportunità previste nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale (*IeFP*) delineato a livello regionale. Sebbene i dati qui presentati non vi facciano riferimento, la lettura delle informazioni relative ai percorsi scolastici dei ragazzi del primo biennio di scuola secondaria di II grado e dei ragazzi che frequentano la formazione professionale consente di ricostruire il quadro conoscitivo che ha fatto da sfondo alla progettazione del sistema *IeFP* regionale e le criticità cui è chiamato a rispondere.

A questo proposito tra i fenomeni sui quali a nostro avviso occorre mantenere alta l'attenzione è la netta demarcazione tra le diverse macro-aree di studio (liceale, tecnica, professionale, artistica) in relazione agli elementi che compongono il successo formativo. Se in generale all'incirca quattro studenti su dieci (tra bocciature e giudizi sospesi) sperimentano interruzioni della carriera scolastica, cui occorre aggiungere il quasi 3% di studenti che si ritira da scuola nel corso dell'anno scolastico, ciò che rileva è la persistenza di filiere di studio (appartenenti alle aree tecniche e soprattutto professionali) in cui si concentrano percorsi più deboli e frammentati, a maggiore rischio di abbandono scolastico e formativo. Approfondendo l'analisi, è possibile cogliere i prodromi di queste fragilità già nei percorsi di scuola secondaria di I grado, in cui è in aumento la quota di popolazione scolastica in situazione di disagio scolastico.

Un'altra caratteristica della scuola bolognese su cui riflettere è la multiculturalità: in linea con il dato regionale, la provincia di Bologna è tra i territori con la maggiore incidenza di studenti di cittadinanza non italiana nelle scuole di ogni ordine e grado; una presenza ormai strutturale (anche se con notevoli differenziazioni a livello di ambito territoriale sub-provinciale) che va consolidandosi anche nella scuola secondaria di II grado, con una marcata presenza nella filiera tecnico-professionale (oltre l'80%). I dati presentati in questo *Rapporto* mostrano però anche il perdurare di una forte disparità tra i livelli di successo formativo tra gli studenti di cittadinanza non italiana e gli studenti autoctoni; l'insuccesso scolastico e l'irregolarità dei percorsi si presentano fin dalla scuola primaria, in

---

<sup>3</sup> Colombo, M., 2010, *Dispersione scolastica e politiche per il successo formativo*, Erickson, Trento, p. 27.



progressivo aumento con il progredire dell'età e il conseguente aumento dei rischi di dispersione scolastica e formativa. Si tratta di fenomeni non confortanti in relazione all'impatto-scuola, posti in evidenza anche dalla più recente Indagine Ocse Pisa 2009 circoscritta al campione emiliano-romagnolo, laddove gli eccellenti risultati registrati dagli studenti della nostra regione allargano la forbice rispetto alla componente formata dagli studenti di cittadinanza non italiana.

Le informazioni fino a qui illustrate si sono soffermate sugli elementi “macroscopici” connessi ai processi scolastici e formativi del territorio bolognese, mettendo in evidenza l'incidenza di alcuni fattori quali la cittadinanza, la tipologia di istituto frequentata, cui si può aggiungere il genere (a scapito di quello maschile), il cui effetto moltiplicatore ha quale esito percorsi scolastici frammentati e accidentati, in cui il picco delle difficoltà si registra nel primo biennio della scuola secondaria di II grado (per inciso: solo trentatré studenti di cittadinanza non italiana su cento superano positivamente il passaggio tra la classe prima e la classe seconda...).

Uno sguardo ulteriore sull'universo scolastico lascia intravedere una trasversalità che sfugge a categorizzazioni nette, che coinvolge individui con percorsi e storie diversificati, accomunati dal manifestarsi di elementi di disagio scolastico (bocciature, ritiri, trasferimenti, voti scarsi, ecc.) che interagiscono variabili strutturali, biografiche, relazionali, territoriali, ecc., la cui comprensione impone l'abbandono di rigide griglie interpretative e di intervento.

Per completare poi il quadro relativo alle dinamiche che descrivono i percorsi di assolvimento del diritto-dovere scolastico e formativo, in provincia di Bologna si registra la progressiva rilevanza che negli anni ha assunto il sistema della formazione professionale che nel corso dell'a.s.2010/11 ha accolto il 7,5% di ragazzi tra i 15 e i 17 anni; l'inserimento lavorativo attraverso contratti di apprendistato ha invece coinvolto poco meno di cento ragazzi di età tra i 16 e i 17 anni di età; infine, un ruolo sempre più strategico, per quanto “anomalo”, è rivestito dai Centri territoriali permanenti che hanno accolto 270 ragazzi (tra i 15 e i 17 anni), pari all'1,3% dei ragazzi censiti dal sistema informativo per il monitoraggio dell'assolvimento del diritto-dovere scolastico e formativo.

Infine i dati meno confortanti che riguardano i livelli di dispersione scolastica e formativa. Come già accennato, lo stratificarsi e il perdurare di difficoltà conduce infine all'abbandono della scuola, stimato intorno al 6,5% degli iscritti nelle scuole secondarie di II grado, pari a circa 2.000 studenti il cui 40% non prosegue nel percorso di istruzione oltre la classe I (è significativo notare che uno studente su quattro tra gli iscritti al I anno di un corso biennale di formazione professionale non ha completato nemmeno un anno di scuola superiore) Il tasso di dispersione scolastica e formativa nella nostra provincia è così stimato intorno al 2,8% dei residenti<sup>4</sup>, pari a circa ottocento ragazzi tra i 14 e i 17 anni che non risultano inseriti in alcun canale scolastico e formativo.

Il quadro sinteticamente illustrato è da tempo oggetto di riflessione e di politiche messe a punto in ambito locale al fine di contrastare la dispersione e promuovere il successo scolastico e formativo in una prospettiva di apprendimento per tutto l'arco della vita.

I processi decisionali attivati nell'ambito del *Sistema di relazioni territoriali per il miglioramento dell'offerta formativa* che connota la *governance* bolognese in campo socio-educativo affondano le radici nella consapevolezza che per promuovere il successo formativo e contrastare la dispersione “la scuola da sola non basta”. Ha così preso forma un'ampia rete territoriale che ha dato vita ad un

---

<sup>4</sup> Le informazioni relative alla popolazione residente sono elaborate a livello regionale da dati aggregati provenienti dalle Anagrafi comunali. Si tratta pertanto di una banca dati con caratteristiche differenti rispetto a quelle attraverso le quali sono stati rilevati i dati sui percorsi scolastici e formativi (anagrafiche). Pertanto le elaborazioni finalizzate a calcolare la dispersione scolastica e formativa per differenza tra coloro che sono individuati nelle banche dati cui ha accesso l'Osservatorio sulla scolarità e residenti non sono frutto di un incrocio anagrafico. Il numero di residenti che con età compresa nella fascia 14-17 anni è pari a 29.690 persone (RER, 2011).

altrettanto articolata mole di progetti ed attività sul tema della dispersione scolastica e formativa, basata sulla corresponsabilità tra i diversi soggetti, in un'ottica policentrica, mirata al più generale benessere dell'allievo nell'organizzazione scolastica e nel contesto di vita, laddove la prevenzione rappresenta il terreno su cui misurarsi prioritariamente: intervenendo per valorizzare ruoli e competenza pedagogiche degli insegnanti e la qualità dell'organizzazione scolastica e formativa; sostenendo e valorizzando il ruolo dell'ambiente familiare; promuovendo la qualità dei territori, il capitale sociale che li contraddistingue; agendo sulla specificità delle singole situazioni di vita e di contesto. Si tratta di un percorso tuttora in corso, in cui non sono assenti punti di debolezza e criticità; ciò che ci preme però sottolineare è che nelle esperienze sul campo le diverse comunità professionali, i diversi livelli territoriali ed istituzionali hanno avviato un dialogo volto a riformulare, in una logica multifattoriale, la comprensione dei fenomeni connessi alla dispersione scolastica e formativa, attraverso analisi che incrociano il *back-ground* familiare, l'appartenenza etnica, le caratteristiche del territorio, lo stato delle interazioni situate (in famiglia, a scuola, nel gruppo dei pari), ampliando visioni legate a variabili prettamente strutturali ed emergenziali verso visioni maggiormente contestualizzate, in cui la parola d'ordine è successo formativo come processo, in cui gli interventi tendono a qualificare e migliorare le situazioni di partenza, attraverso un'offerta formativa integrata e l'attivazione di un'ampia rete territoriale di supporto<sup>5</sup>.

---

<sup>5</sup> Cfr. Colombo, *cit.*

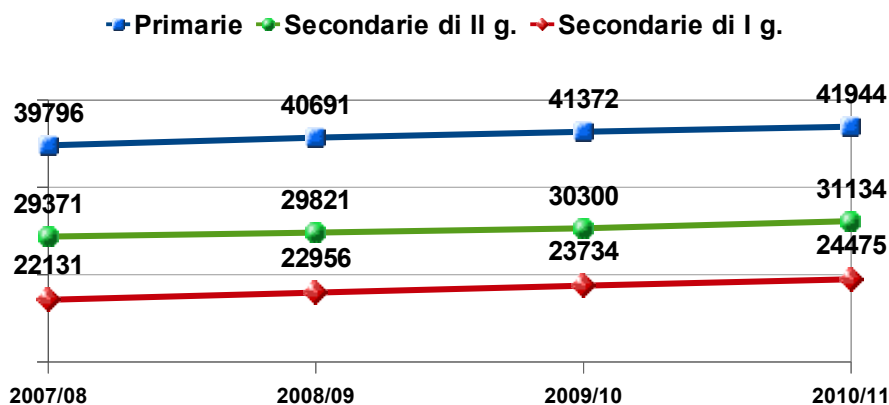
# 1. La partecipazione scolastica in provincia di Bologna

## La popolazione scolastica

Tab. 1 - giovani frequentanti istituzioni scolastiche primarie, secondarie di I e II grado nella provincia di Bologna (a.s. 2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità

Ciclo scolastico	totale frequentanti	% di ragazze	totale frequentanti di cittadinanza non italiana	% di cittadinanza non italiana
Primarie	41944	48,5%	5927	14,1%
Secondarie di I grado	24475	48,2%	3625	14,8%
Secondarie di II grado	31134	48,9%	2971	9,5%
<b>Totale<sup>6</sup></b>	<b>97553</b>	<b>48,6%</b>	<b>12523</b>	<b>12,80%</b>

Grafico 1 - giovani frequentanti istituzioni scolastiche della provincia di Bologna per grado di scuola (serie storica a.s.2007/08-2010/11). Fonte Osservatorio sulla scolarità



## L'istruzione degli adulti

Tab. 2 - adulti frequentanti corsi serali attivati presso istituzioni scolastiche secondarie di II grado e centri territoriali permanenti nella provincia di Bologna (a.s.2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità

Istituzione scolastica	totale frequentanti	% di donne	totale frequentanti di naz. non italiana	% di naz. non italiana
Corsi serali	1397	43,0%	437	31,3%
Centri territoriali permanenti <sup>7</sup>	3694	51,5%	2625	71,0%
<b>Totale</b>	<b>5091</b>	<b>47,2%</b>	<b>3062</b>	<b>60,0%</b>

<sup>6</sup> Il dato non comprende gli studenti di istituti scolastici non paritari.

<sup>7</sup> Nel territorio provinciale di Bologna sono attivi otto Centri Territoriali Permanenti per la Formazione e l'Istruzione in età adulta. I CTP offrono diverse tipologie di corsi: è possibile iscriversi per conseguire il titolo di studio di licenza media, frequentare corsi di alfabetizzazione della lingua italiana o rafforzare le proprie competenze di base.

## Gli alunni disabili

Tab. 3 - alunni disabili iscritti in istituzioni scolastiche della provincia di Bologna per grado di scuola. (a.s. 2010/11). *Fonte Ufficio Scolastico Territoriale di Bologna (scuole statali)*

Ciclo scolastico	totale alunni	di cui disabili	% disabili sul totale
Scuola infanzia	25272	355	1,4%
Scuola primaria	42343	1104	2,6%
Secondaria di I grado	24465	754	3,1%
Secondaria di II grado	33687	709	2,1%
<b>totale</b>	<b>125767</b>	<b>2922</b>	<b>2,3%</b>

## Gli iscritti nei Centri Territoriali Permanenti

Tab. 4 – giovani iscritti nei CTP della provincia di Bologna per il conseguimento della licenza media, per età anagrafica (a.s. 2010/2011). *Fonte Osservatorio sulla scolarità*

età	giovani iscritti al CTP per il conseguimento della licenza media	
	v.a.	% sul totale
<b>15 anni</b>	<b>11</b>	<b>2,9%</b>
<b>16 anni</b>	<b>113</b>	<b>29,5%</b>
<b>17 anni</b>	<b>146</b>	<b>38,1%</b>
<b>18 anni</b>	<b>113</b>	<b>29,5%</b>
<b>Totale</b>	<b>383</b>	<b>100,0%</b>

Grafico 2 - giovani 15-18enni iscritti nei CTP della provincia di Bologna per il conseguimento della licenza media, per genere (a.s. 2010/2011). *Fonte Osservatorio sulla scolarità*

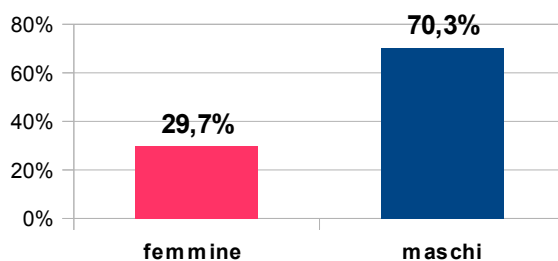
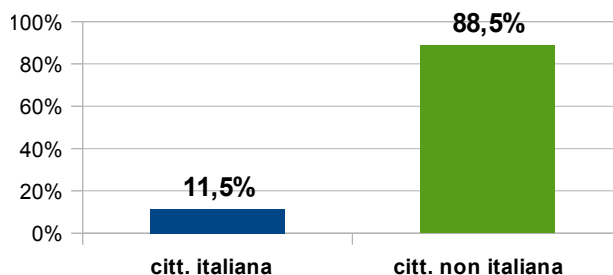


Grafico 3 – giovani 15-18enni iscritti nei CTP della provincia di Bologna per il conseguimento della licenza media, per cittadinanza (a.s. 2010/2011). *Fonte Osservatorio sulla scolarità*



## Le macro-aree di istruzione

Tab. 5 - giovani che frequentano istituti scolastici in provincia di Bologna per macro area di istruzione (a.s.2010/2011). *Fonte Osservatorio sulla scolarità*

macro area di istruzione	totale frequentanti	% sul totale	% di ragazze nell'area di istruzione
artistica	973	3,1%	67,3%
liceale	14924	47,9%	57,0%
professionale	5890	18,9%	48,0%
tecnica	3134	30,0%	34,4%
<b>totale</b>	<b>31134</b>	<b>100,0%</b>	<b>48,9%</b>

Grafico 4 - giovani che frequentano istituti scolastici in provincia di Bologna per macro area di istruzione (a.s.2010/2011). *Fonte Osservatorio sulla scolarità*

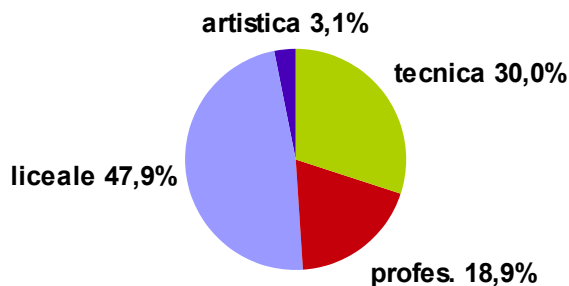
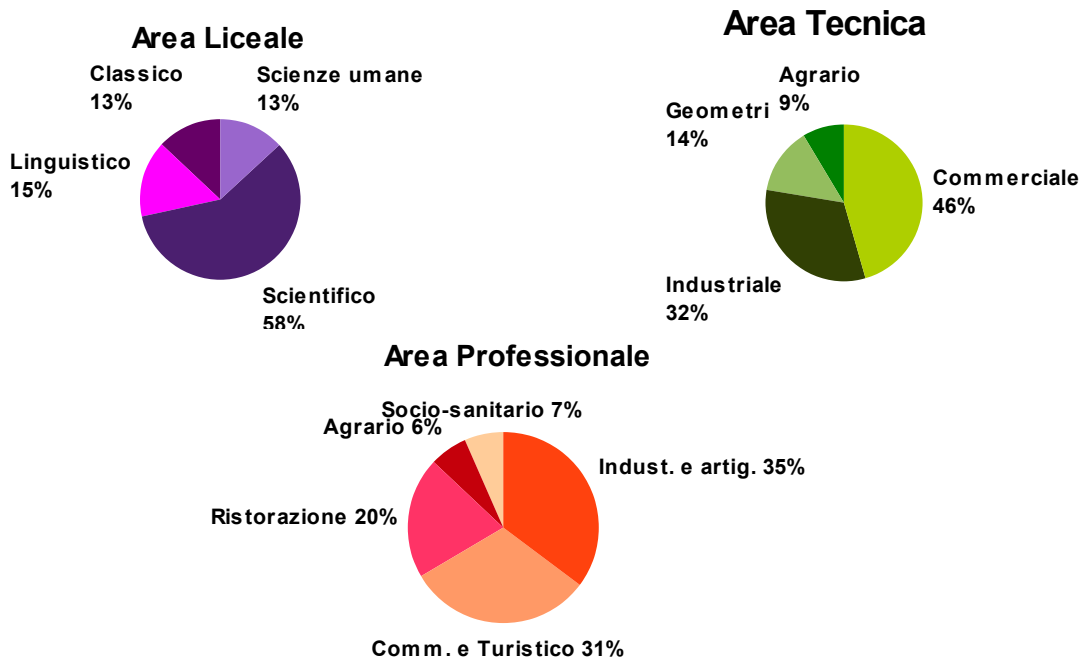


Grafico 5 - giovani frequentanti istituzioni scolastiche secondarie di II grado nella provincia di Bologna per macro area di istruzione e indirizzo di studio (a.s. 2010/2011). *Fonte Osservatorio sulla scolarità*



## La partecipazione scolastica degli alunni di cittadinanza non italiana

Grafico 6 - giovani di cittadinanza non italiana frequentanti istituzioni scolastiche della provincia di Bologna per grado di scuola (serie storica a.s. 2007/08-2010/11). *Fonte Osservatorio sulla scolarità*

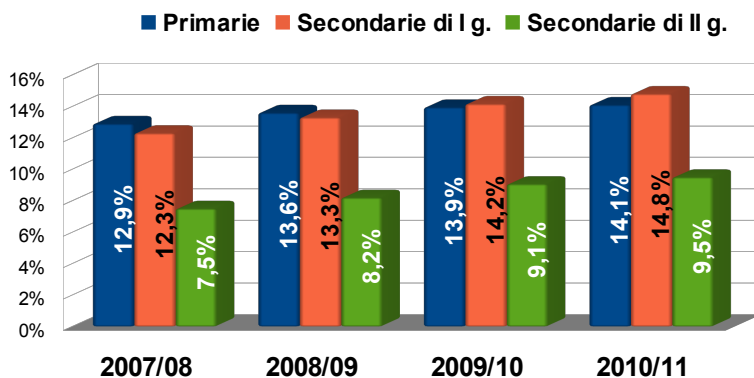


Grafico 7 - giovani di cittadinanza non italiana frequentanti istituzioni scolastiche secondarie di II grado della provincia di Bologna per macro area di istruzione (serie storica a.s. 2007/08-2010/11). *Fonte Osservatorio sulla scolarità*

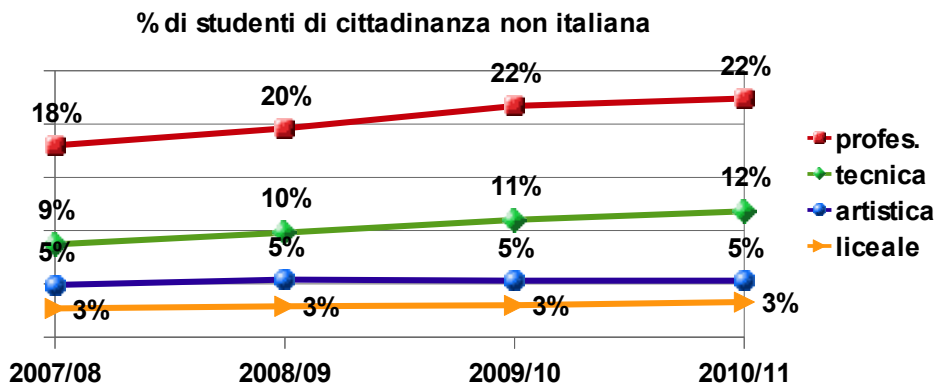
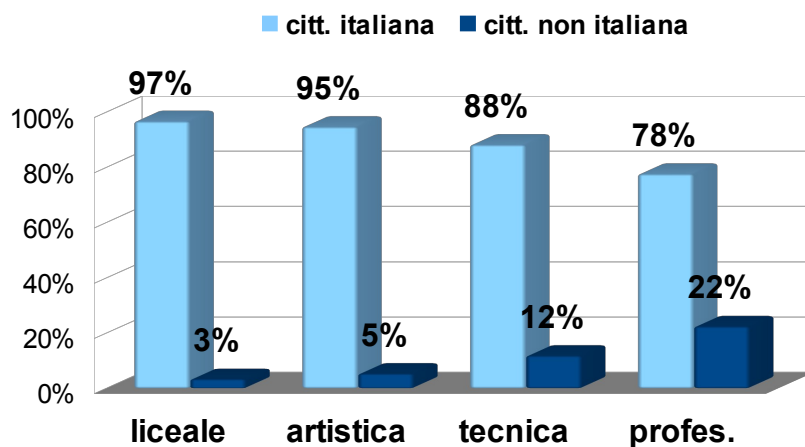
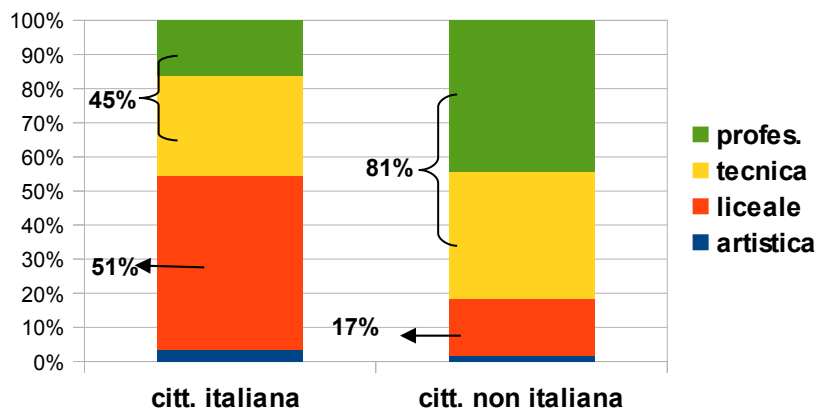


Grafico 8 - incidenza degli iscritti, di cittadinanza italiana e non italiana, nelle diverse macro-aree della scuola secondaria di II grado in provincia di Bologna (a.s. 2010/2011). *Fonte Osservatorio sulla scolarità*



**Grafico 9 – confronto sulla base della cittadinanza delle distribuzioni degli iscritti nelle diverse macro-aree della scuola secondaria di II grado in provincia di Bologna (a.s. 2011/2011). Fonte Osservatorio sulla Scolarità**



## La partecipazione scolastica in sintesi:

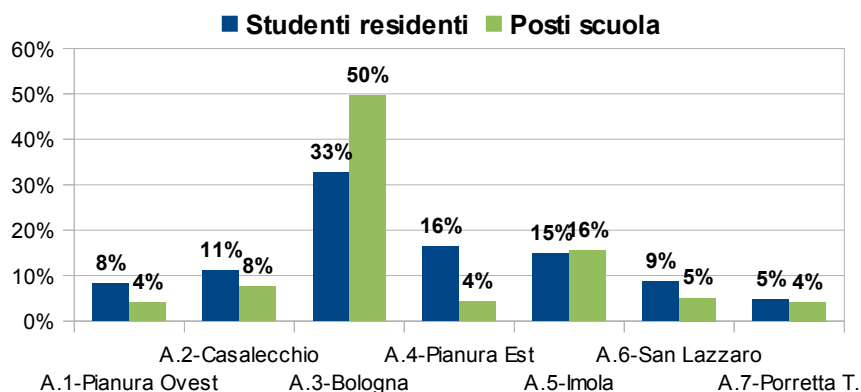
- dal 2007 ad oggi **la popolazione scolastica** è in costante aumento in ogni ordine di scuola;
- vi sono più di 5000 iscritti nell'**istruzione degli adulti**;
- nelle scuole bolognesi la percentuale di **alunni disabili** è del 2,3%;
- nelle scuole bolognesi la quota di studenti di **cittadinanza non italiana** è pari al 12,8%;
- nei **Centri Territoriali Permanenti** sono iscritti per il conseguimento del titolo di licenza media 383 ragazzi con età compresa tra i 15 e i 18 anni, di cui l'88% composto da giovani di cittadinanza non italiana;
- il 48% degli studenti bolognesi frequenta un **liceo**, il 30% un **istituto tecnico**, il 19% un **istituto professionale** e il 3% un **istituto artistico**;
- la percentuale di studenti **di cittadinanza non italiana** è del 22% negli istituti professionali, del 12% negli istituti tecnici e del 3% nei licei;
- l'81% degli studenti di **cittadinanza non italiana** frequenta un istituto tecnico o professionale.



## 2. La scuola e il territorio

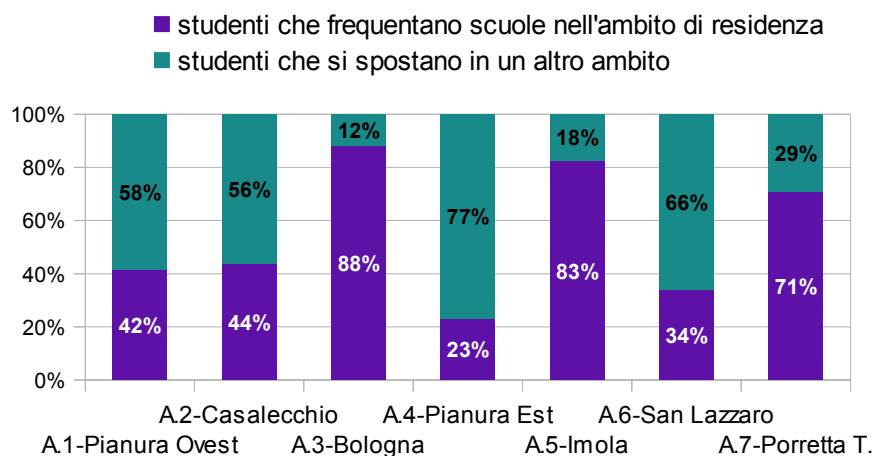
### Gli ambiti territoriali<sup>8</sup>

Grafico 10 - confronto su base territoriale tra popolazione scolastica<sup>9</sup> e opportunità formative (a.s.2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità



### I flussi di pendolarismo per motivi scolastici

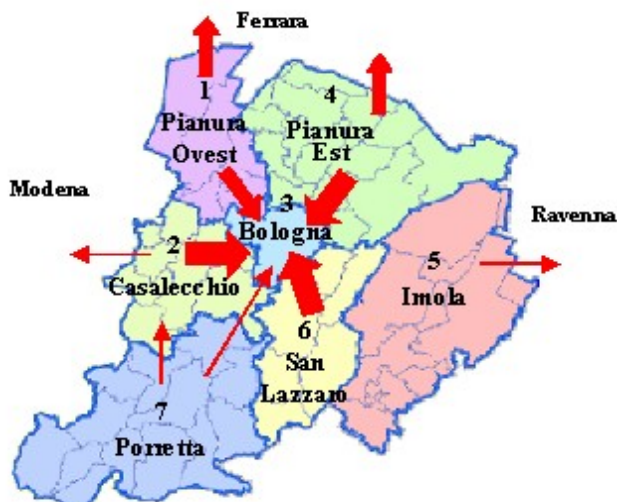
Grafico 11 - flussi di pendolarismo per motivi scolastici nella provincia di Bologna: confronto territoriale (a.s.2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità



<sup>8</sup> Gli ambiti territoriali in cui è suddiviso il territorio provinciale coincidono con i Distretti Socio-Sanitari.

<sup>9</sup> Le informazioni illustrate in questa sezione si riferiscono agli iscritti nella scuola secondaria di II grado.

Figura 1 - principali direttrici dei flussi di pendolarismo scolastico provinciale (a.s.2010/11). Fonte Osservatorio sulla scolarità

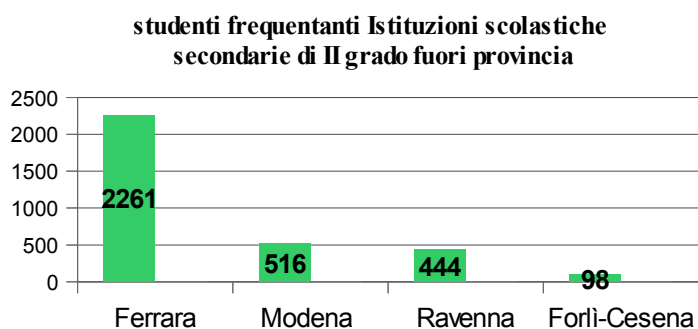


### Studenti che frequentano scuole ubicate fuori provincia

Tab. 6- studenti residenti in provincia di Bologna frequentanti istituzioni scolastiche secondarie di II grado ubicate fuori provincia (serie storica 2008/09- 2010/11). Fonte Osservatorio sulla scolarità.

anno scolastico	Studenti residenti in provincia di Bologna frequentanti istit. scol. secondarie di II grado fuori provincia	% sulla popolazione scolastica residente in provincia di Bologna
a.s. 2008-2009	3028	9,30%
a.s. 2009-2010	3262	9,80%
a.s. 2010-2011	3345	9,80%

Grafico 12- studenti residenti in provincia di Bologna frequentanti istituzioni scolastiche secondarie di II grado ubicate fuori provincia per sede dell'istituzione scolastica frequentata (a.s. 2010-2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità.



## La distribuzione territoriale degli alunni di cittadinanza non italiana

Grafico 13- distribuzione territoriale dell'incidenza della popolazione scolastica di cittadinanza non italiana sulla totalità della popolazione scolastica (a.s. 2010-2011). *Fonte Osservatorio sulla scolarità.*

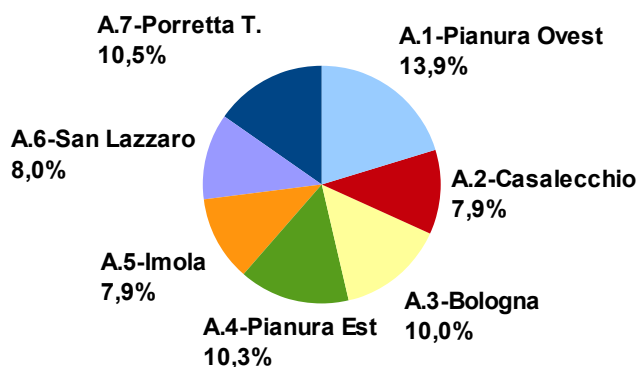
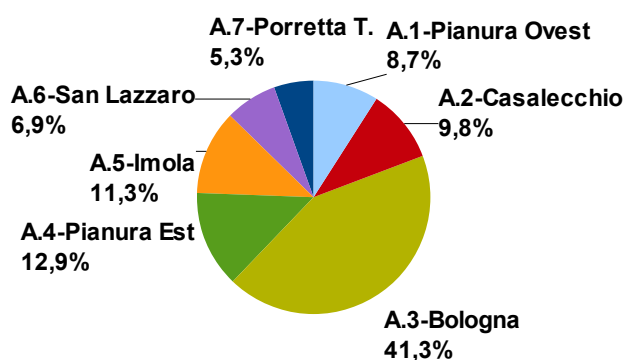


Grafico 14- distribuzione territoriale della popolazione scolastica di scuola secondaria di II grado di cittadinanza non italiana (a.s. 2010-2011). *Fonte Osservatorio sulla scolarità.*



## **La scuola e il territorio in sintesi:**

- **il 50% degli studenti di scuola secondaria di II grado risiede nel comune di Bologna** e il 16% nell'ambito n°5 (Circondario di Imola);
- **i più consistenti flussi di pendolarismo scolastico** (ciclo secondario di II grado) si verificano:
  - dall'ambito n°1 (distretto di Pianura Ovest) verso il comune di Bologna e la provincia di Ferrara;
  - dall'ambito n°2 (distretto di Casalecchio) verso il comune di Bologna;
  - dall'ambito n°4 (distretto di Pianura Est) verso il comune di Bologna e la provincia di Ferrara;
  - dall'ambito n°6 (distretto di San Lazzaro) verso il comune di Bologna;
- sono circa 3.000 gli studenti residenti a Bologna che frequentano una **scuola secondaria di II grado ubicata fuori provincia;**
- su 100 **studenti di cittadinanza non italiana**, 41 frequentano una scuola secondaria di II grado ubicata nel comune di Bologna;
- l'incidenza degli **studenti di cittadinanza non italiana** sulla popolazione scolastica è del 13,9% nell'ambito n°1 (distretto di Pianura Ovest), del 10% nel comune di Bologna, negli ambiti n°7 (distretto di Porretta) e n° 4 (distretto di Pianura Est).

### 3. I percorsi scolastici

#### Il successo e l'insuccesso scolastico

Tab. 7 - esiti scolastici al termine della classe III nella scuola secondaria di I grado (serie storica a.s. 2007/08-2010/11). Fonte Osservatorio sulla scolarità.

anno scolastico	classe III scuola secondaria di I grado				
	promossi		respinti		totale
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.
a.s.2007/08	7077	97,1%	209	2,9%	7286
a.s.2008/09	7065	96,4%	263	3,6%	7328
a.s.2009/10	7401	96,3%	287	3,7%	7688
a.s. 2010/11	7673	96,0%	320	4,0%	7993

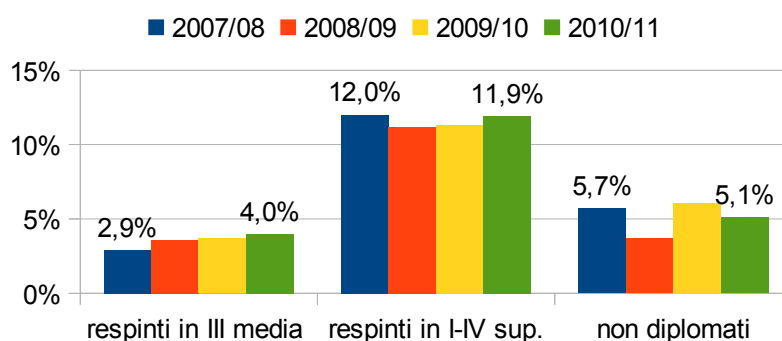
Tab. 8 - esiti scolastici cl.I-IV scuola secondaria di II grado (serie storica a.s.2007/08-2010/11). Fonte Osservatorio sulla scolarità.

anno scolastico	Totale classi I-IV scuola secondaria di II grado						
	promossi		respinti		giudizio sospeso		totale
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	
a.s.2007/08	15119	61,2%	2958	12,0%	6610	26,8%	24687
a.s.2008/09	14910	59,5%	2817	11,2%	7315	29,2%	25042
a.s.2009/10	15776	62,0%	2871	11,3%	6795	26,7%	25442
a.s. 2010/11	15719	60,5%	3081	11,9%	7185	27,7%	25985

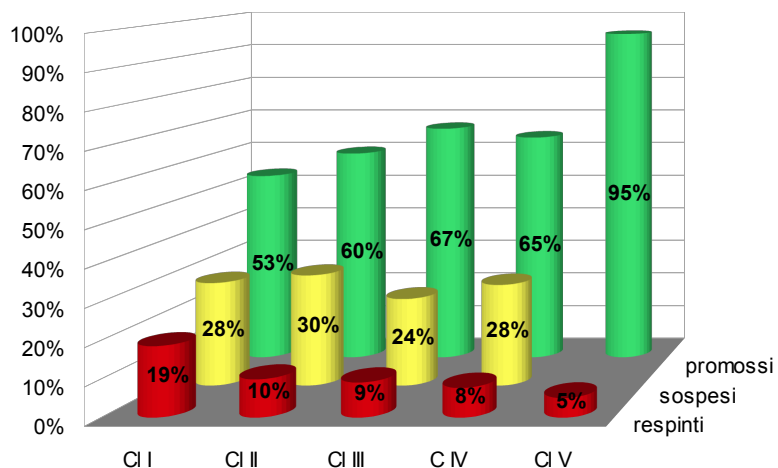
Tab. 9 - diplomati e non diplomati nella scuola secondaria di II grado (serie storica a.s.2007/08- 2010/11). Fonte Osservatorio sulla scolarità.

anno scolastico	classe V scuola secondaria di II grado				
	diplomati		non diplomati		totale
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.
a.s.2007/08	4416	94,3%	268	5,7%	4684
a.s.2008/09	4602	96,3%	177	3,7%	4779
a.s.2009/10	4561	93,9%	297	6,1%	4858
a.s. 2010/11	4888	94,9%	261	5,1%	5149

Grafico 15 - esiti scolastici scuola secondaria di I (cl. III) e II grado (serie storica a.s.2007/08-2010/11). Fonte Osservatorio sulla scolarità

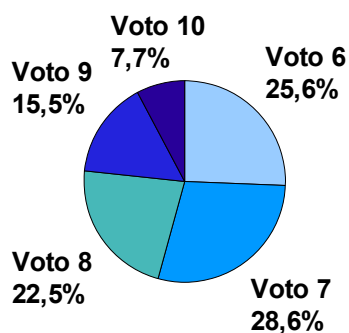


**Grafico 16 – esiti scolastici nella scuola secondaria di II grado per classe frequentata (a.s.2010/2011).**  
*Fonte Osservatorio sulla scolarità*

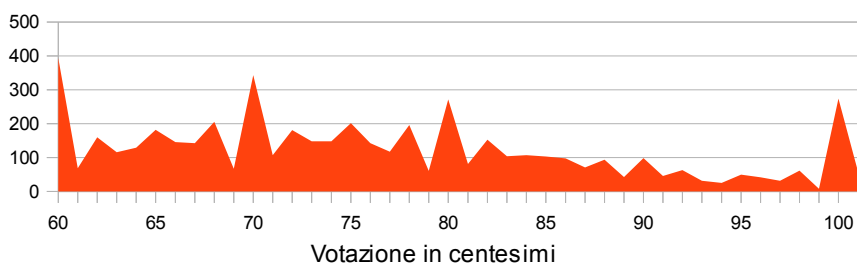


**Le votazioni conseguite negli esami di stato**

**Grafico 17 – votazioni conseguite al conseguimento della licenza media (a.s.2010-2011).** *Fonte Osservatorio sulla scolarità.*



**Grafico 18 – votazioni conseguite al conseguimento del diploma di scuola secondaria di II grado (a.s. 2010-2011).** *Fonte Osservatorio sulla scolarità*



## Il successo e l'insuccesso scolastico nelle macro-aree di istruzione della scuola secondaria di II grado

Grafico 19 - esiti scolastici cl.I-IV nella scuola secondaria di II grado per macro-area frequentata (a.s. 2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità

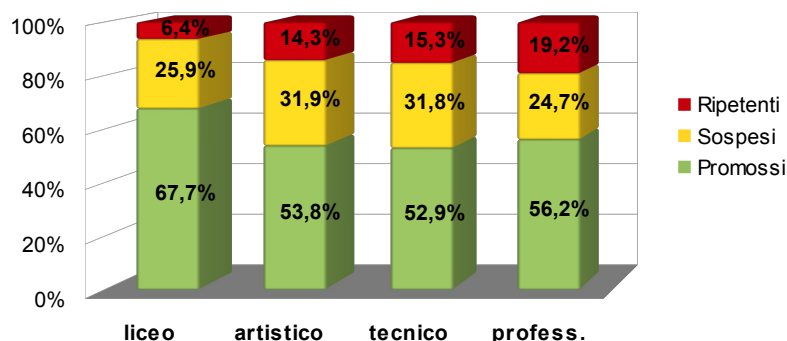
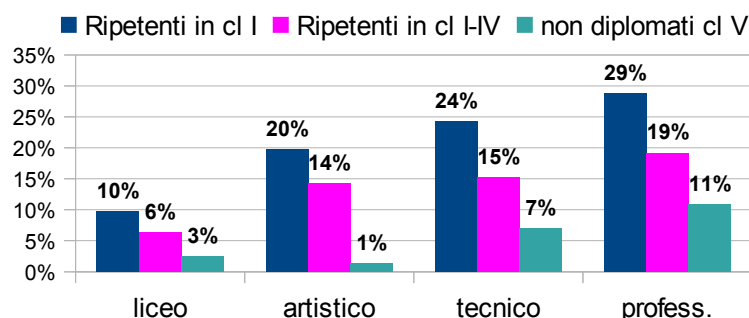


Grafico 20 - esiti scolastici nella scuola secondaria di II grado per macro-area frequentata (a.s. 2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità



## L'insuccesso scolastico per genere e cittadinanza

Grafico 21- esiti scolastici nella scuola secondaria di II grado per genere (a.s. 2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità

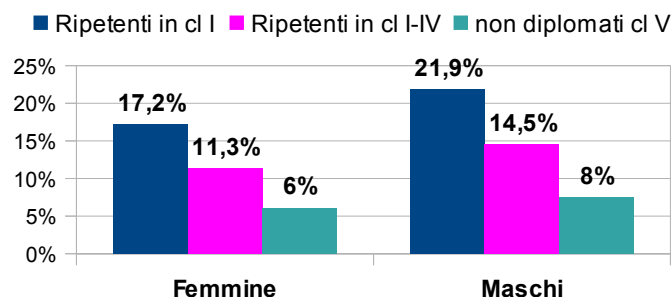
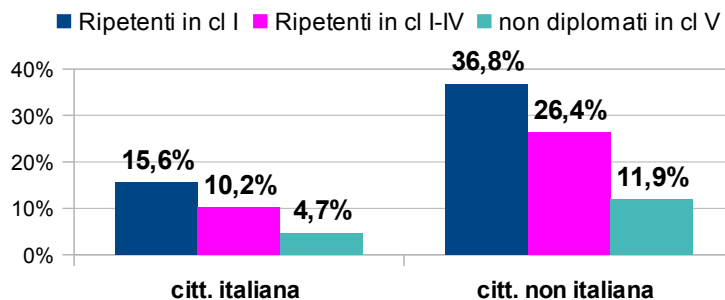


Grafico 22 - esiti scolastici nella scuola secondaria di II grado per cittadinanza (a.s.2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità



## La regolarità e l'irregolarità dei percorsi scolastici nelle scuole secondarie di I grado

Grafico 23 – incidenza % degli iscritti nella scuola secondaria di I grado per regolarità del percorso (età anagrafica/classe frequentata) (a.s. 2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità

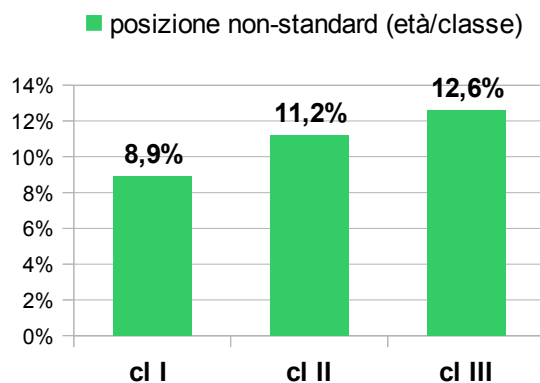
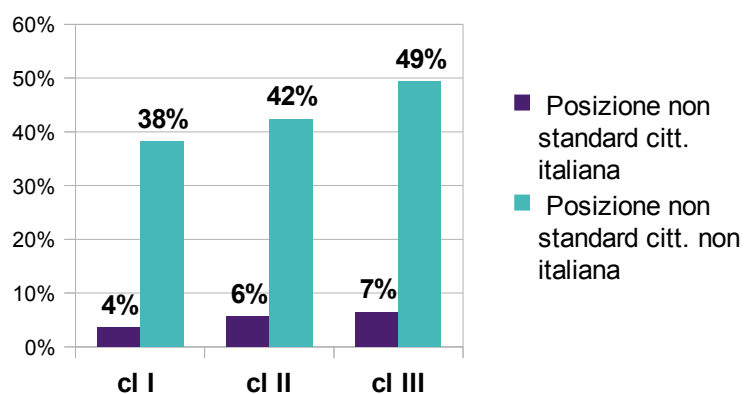
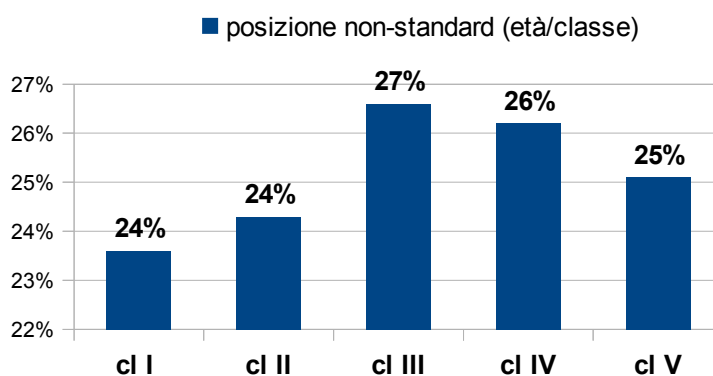


Grafico 24 – incidenza % degli iscritti nella scuola secondaria di I grado per regolarità del percorso (età anagrafica/classe frequentata) e cittadinanza (a.s. 2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità



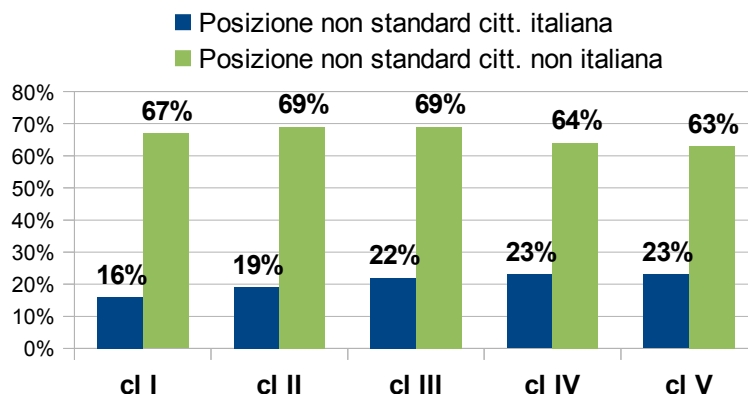
## La regolarità e l'irregolarità dei percorsi scolastici nelle scuole secondarie di II grado

Grafico 25 - incidenza % degli iscritti nella scuola secondaria di II grado per regolarità del percorso (età anagrafica/classe frequentata) e classe frequentata (a.s.2010-2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità



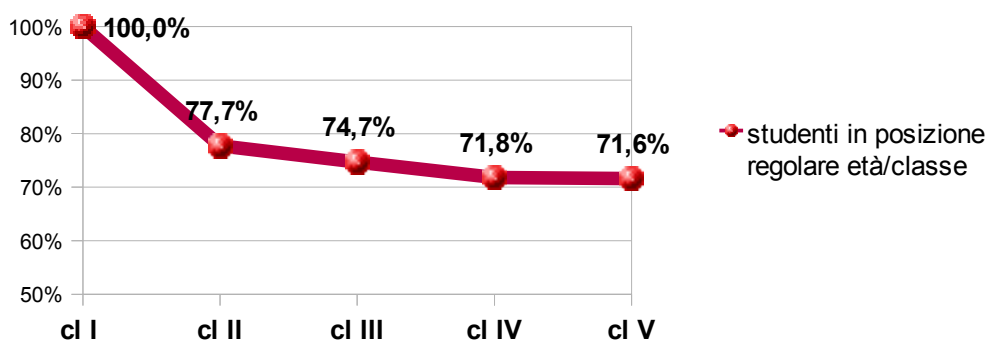


**Grafico 26 - incidenza % di iscritti nella scuola secondaria di II grado per regolarità del percorso (età anagrafica/classe frequentata) e cittadinanza (a.s.2010-2011).** Fonte Osservatorio sulla scolarità



### La carriera scolastica degli alunni delle scuole secondarie di II grado

**Grafico 27 – incidenza % di studenti in posizione standard (età anagrafica/classe frequentata) iscritti in istituzioni scolastiche secondarie di II grado per classe (a.s. 2010/2011).** Fonte Osservatorio sulla scolarità



**Grafico 28 - incidenza % di studenti in posizione standard (età anagrafica/classe frequentata) iscritti in istituzioni scolastiche secondarie di II grado per classe e cittadinanza (a.s.2010-2011).** Fonte Osservatorio sulla scolarità

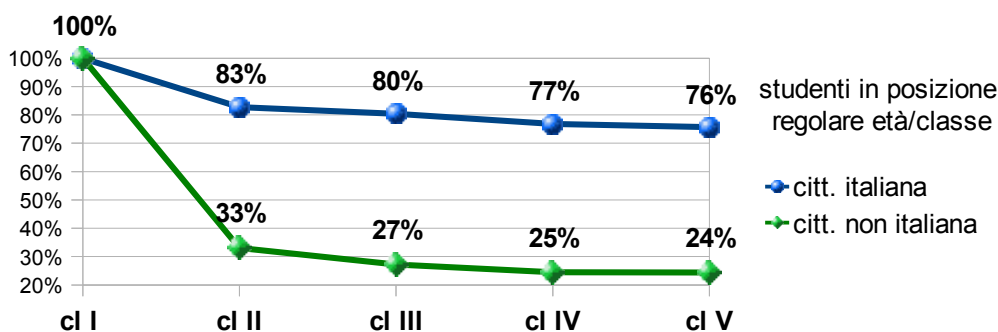
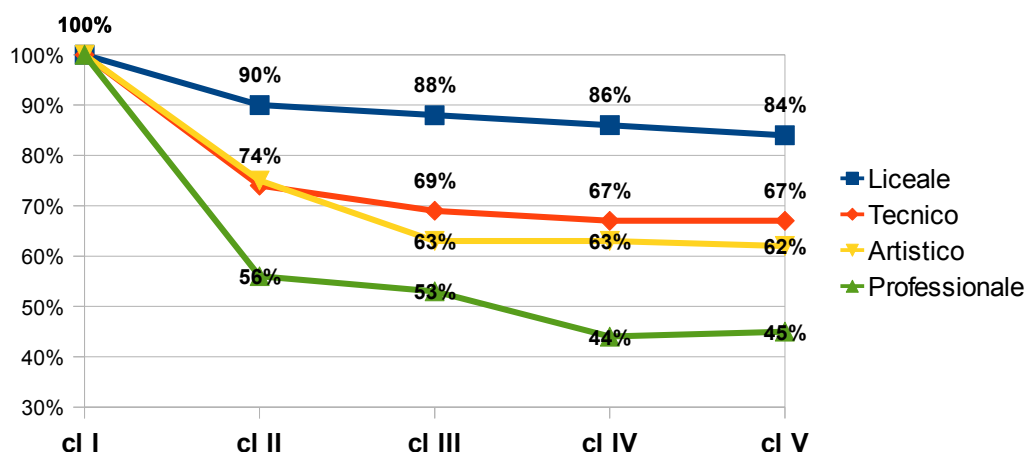


Grafico 29 – incidenza % studenti in posizione standard (età anagrafica/classe frequentata) iscritti nelle istituzioni scolastiche secondarie di II grado della provincia di Bologna per classe e macro-area di istruzione (a.s. 2010-2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità

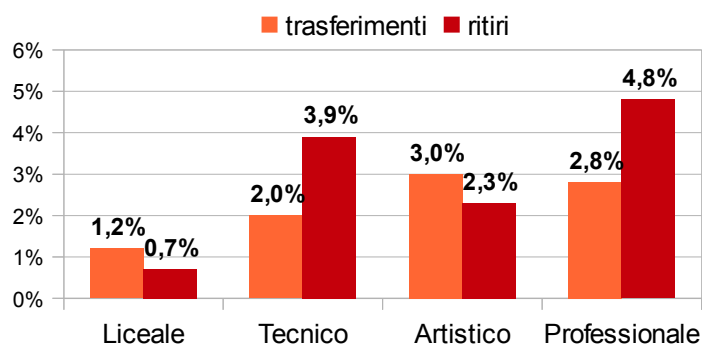


### I trasferimenti e i ritiri nel ciclo secondario di II grado

Tab. 10 – giovani frequentanti istituzioni scolastiche secondarie di II grado della provincia di Bologna, trasferiti in corso d’anno in una scuola ubicata fuori provincia di Bologna o in altro canale formativo e alunni ritirati in corso d’anno, per classe frequentata (a.s. 2010-2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità

classe frequen- tata	trasferimenti in scuole fuori provincia o in altro canale formativo		ritiri	
	v.a.	% sul tot iscritti	v.a.	% sul tot iscritti
classe I	304	3,8%	205	2,6%
classe II	128	1,9%	169	2,5%
classe III	73	1,1%	165	2,5%
classe IV	64	1,1%	213	3,7%
classe V	20	0,4%	102	1,8%
<b>totale</b>	<b>589</b>	<b>1,8%</b>	<b>854</b>	<b>2,6%</b>

Grafico 30- sintesi dei flussi di trasferimento e ritiro dei giovani frequentanti istituzioni scolastiche secondarie di II grado della provincia di Bologna per macro-area di istruzione (a.s. 2010-2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità



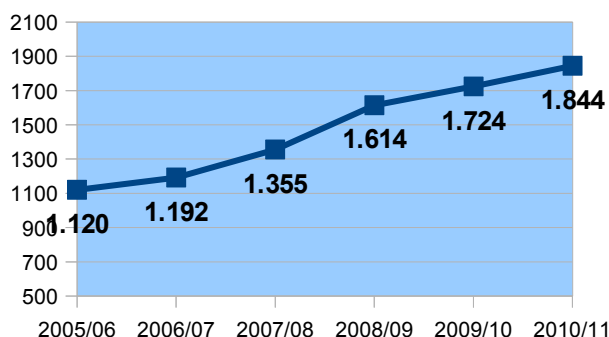
## **I percorsi scolastici in sintesi:**

- **l'insuccesso scolastico nell'a.s. 2010/11:**
  - il 4% degli studenti è stato respinto al termine della classe III media e non ha conseguito la licenza;
  - il 19% degli studenti è stato respinto al termine della classe I superiore;
  - in media il 12% degli studenti è stato respinto al termine delle classi I-IV superiore;
  - il 5% degli studenti non ha conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado.
  
- **gli esiti scolastici si differenziano a seconda della macro-area di istruzione (cl I- IV):**
  - il 6,4% è la quota di studenti respinti nell'area liceale;
  - il 14,3% è la quota di studenti respinti nell'area artistica;
  - il 15,3% è la quota di studenti respinti nell'area tecnica;
  - il 19,2% è la quota di studenti respinti nell'area professionale;
  
- **i tassi di irregolarità (età anagrafica/classe frequentata):**
  - è pari circa all'11% la quota di studenti in ritardo alle medie;
  - è pari circa al 25% la quota di studenti in ritardo alle superiori.
  
- **la carriera scolastica:**
  - su 100 studenti che iniziano in condizione regolare la cl. I superiore, solo 73 giungono in classe V in condizione regolare (84 al liceo, 67 al tecnico e 45 al professionale).
  
- **il percorso scolastico degli studenti di cittadinanza non italiana:**
  - è pari al 36,8% la quota di studenti di cittadinanza non italiana che non supera il passaggio tra la cl.I e la cl.II secondaria di II grado;
  - è pari al 67% la quota di studenti di cittadinanza non italiana in ritardo scolastico alle medie;
  - su 100 studenti di cittadinanza non italiana che iniziano in condizione regolare la cl I superiore, solo 24 giungono in classe V in condizione regolare;
  
- **i trasferimenti e i ritiri:**
  - sono circa 600 (pari all'1,8%) gli studenti che si trasferiscono in corso d'anno presso scuole ubicate fuori provincia di Bologna o in altri canali formativi riconosciuti;
  - sono circa 850 (pari al 2,6%) gli studenti che si ritirano in corso d'anno dalla scuola secondaria di II grado.

## 4. Il diritto-dovere scolastico e formativo

### La formazione professionale<sup>10</sup>

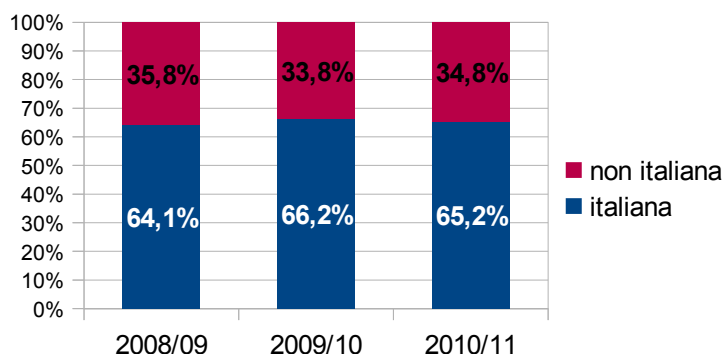
**Grafico 31 – serie storica degli allievi iscritti in corsi biennali di formazione professionale presso enti accreditati per l’obbligo di istruzione e formazione. Fonte Osservatorio sulla scolarità su dati SIFER**



**Tab. 11 – allievi iscritti in corsi biennali di formazione professionale presso enti accreditati per l’obbligo di istruzione e formazione, per qualifica rilasciata (a.s. 2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità su dati SIFER**

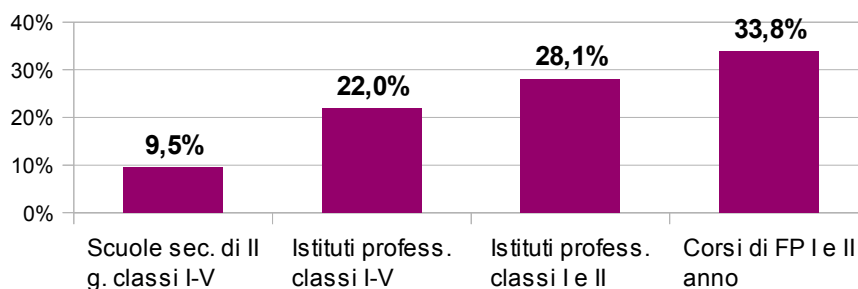
Qualifica	I anno	II anno	Totale	% sul totale
Operatore della ristorazione	215	188	403	21,9%
Operatore alle cure estetiche	182	159	341	18,5%
Installatore e manutentore impianti elettrici	119	120	239	13,0%
Operatore amministrativo segretariale	117	113	230	12,5%
Operatore del punto vendita	80	74	154	8,4%
Costruttore su macchine utensili	72	74	146	7,9%
Operatore dell'autoriparazione	71	67	138	7,5%
Operatore grafico di stampa	37	33	70	3,8%
Installatore e manutentore impianti termo-idraulici	38	17	55	3,0%
Montatore meccanico di sistemi	18	18	36	2,0%
Operatore del legno e dell'arredamento	18	14	32	1,7%
<b>Totale complessivo</b>	<b>967</b>	<b>877</b>	<b>1844</b>	<b>100,0%</b>

**Grafico 32 –allievi iscritti in corsi biennali di formazione professionale presso enti accreditati per l’obbligo di istruzione e formazione, per cittadinanza (serie storica 2008/09-2010-11). Fonte Osservatorio sulla scolarità su dati SIFER**

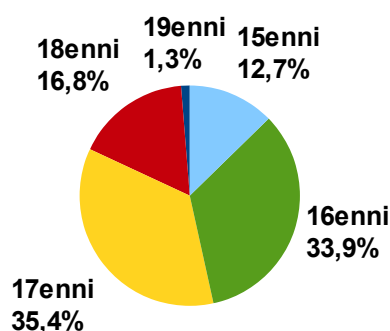


<sup>10</sup> Le banche dati consultate per realizzare le elaborazioni sugli iscritti ai corsi di formazione professionale sono il Sistema Informativo della Formazione Professionale (SIFER) e l'Applicativo Iscrizioni della Formazione Professionale.

**Grafico 33 – confronto tra l'incidenza % allievi di cittadinanza non italiana nella totalità delle istituzioni scolastiche secondarie di II grado, negli Istituti professionali e nei corsi biennali di formazione professionale (a.s. 2010-2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità e SIFER**



**Grafico 34 – allievi iscritti in corsi biennali di formazione professionale presso enti accreditati per l'obbligo di istruzione e formazione, per età anagrafica (a.s. 2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità su dati SIFER**



### Il percorso scolastico precedente

**Grafico 35 – allievi iscritti al I anno di corsi biennali di formazione professionale presso enti accreditati per l'obbligo di istruzione e formazione, per condizione di provenienza (a.s.2009/2010, 2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità su dati Applicativo Iscrizioni Formazione Professionale**

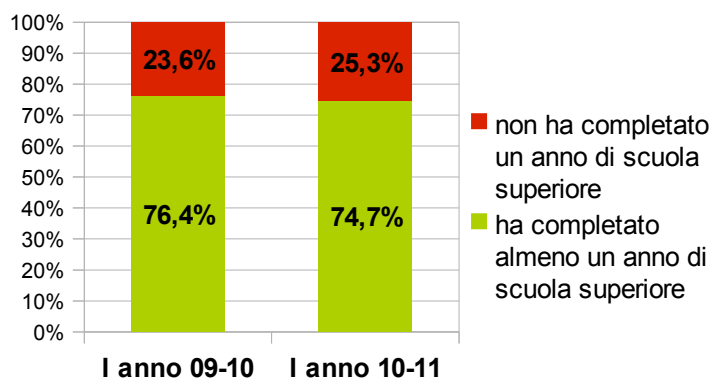
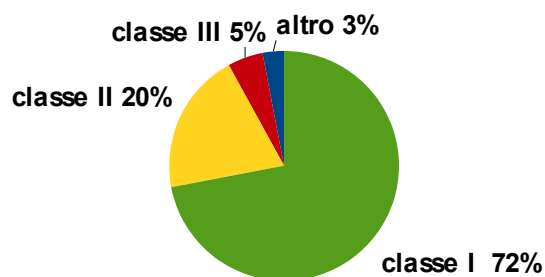


Grafico 36 – allievi iscritti al I anno di corsi biennali di formazione professionale presso enti accreditati per l’obbligo di istruzione e formazione, per ultima classe di scuola secondaria di II grado frequentata (a.s. 2010/2011). Fonte Osservatorio sulla scolarità su dati Applicativo Iscrizioni Formazione Professionale

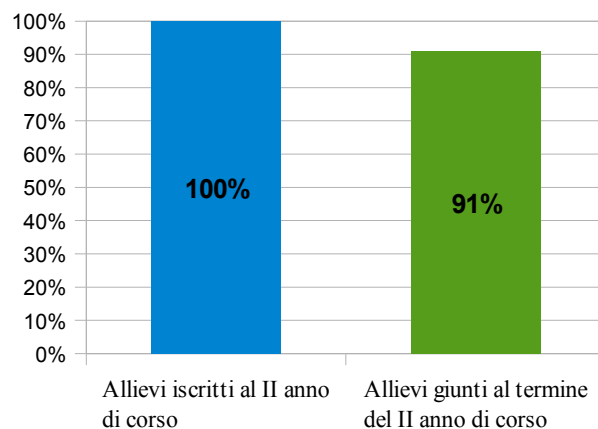


Tab. 12 – allievi iscritti al I anno di corsi biennali di formazione professionale presso enti accreditati per l’obbligo di istruzione e formazione, per titolo di studio (a.s. 2009/2010, 2010/2011). Fonte: Osservatorio sulla scolarità su dati Applicativo Iscrizioni Formazione Professionale

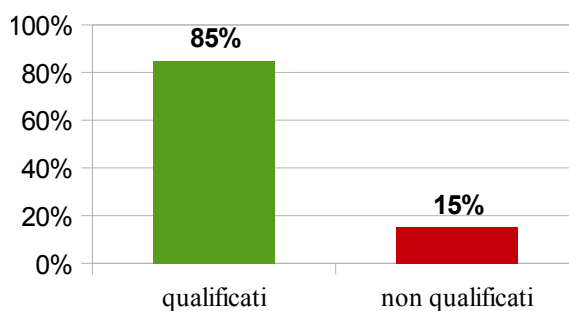
titolo di Studio	a.f. 2009/10		a.f. 2010/11	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
con licenza media	798	89,8%	859	88,8%
senza licenza media (iscritti CTP)	91	10,2%	108	11,2%
<b>totale</b>	<b>889</b>	<b>100,0%</b>	<b>967</b>	<b>100,0%</b>

## I percorsi nella formazione professionale

**Grafico 37 – confronto tra allievi iscritti al II anno di corsi biennali di formazione professionale e allievi giunti al termine dell'anno di corso<sup>11</sup>, presso Enti accreditati per l'obbligo di istruzione e formazione (a.s. 2010/11). Fonte Osservatorio sulla scolarità su dati SIFER**



**Grafico 38 – il successo formativo degli allievi frequentanti a conclusione del II anno di corsi biennali di formazione professionale presso Enti accreditati per l'obbligo di istruzione e formazione, per ottenimento della qualifica (a.s.2010/11). Fonte Osservatorio sulla scolarità su dati SIFER**



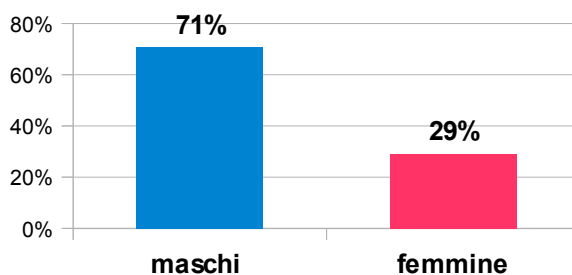
<sup>11</sup>Le informazioni sono da leggersi alla luce dei flussi di ritiro (pari al 13%) e di subentri (pari al 4%) in corso d'anno.

## L'apprendistato

Tab. 13 – giovani residenti in provincia di Bologna, inseriti nel mercato del lavoro con contratto di apprendistato, per età anagrafica (settembre 2010-settembre 2011). *Fonte Osservatorio sulla scolarità su dati Sistema Informativo Lavoro*

Età	giovani con contratto di apprendistato	
	v.a.	% sul totale
16 anni	22	6,4%
17 anni	73	21,1%
<b>Totale minorenni</b>	<b>95</b>	<b>27,50%</b>
18 anni	251	72,5%
<b>Totale complessivo</b>	<b>346</b>	<b>100,0%</b>

Grafico 39 – giovani residenti in provincia di Bologna inseriti nel mercato del lavoro con contratto di apprendistato, per genere (settembre 2010-settembre 2011). *Fonte Osservatorio sulla scolarità su dati Sistema Informativo Lavoro*



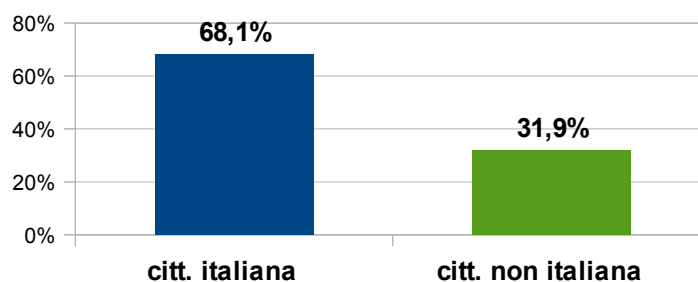


## Gli utenti in carico al Servizio *tutorato* dell'obbligo formativo dei Centri per l'Impiego della Provincia di Bologna

Tab. 14 – utenti in carico al Servizio *tutorato* per stato e modalità di assolvimento (dati al 31/12/2010)  
Fonte Report di monitoraggio semestrale del Servizio di *tutorato* svolto presso i Centri per l'impiego della provincia di Bologna

Stato	Modalità di assolvimento	Totale utenti	%
Non assolvanti	Percorsi con arricchimento curricolare	74	
	Percorsi di integrazione curricolare	36	
	Nessun Percorso	636	
<b>Totale non assolvanti</b>		<b>746</b>	<b>34,6%</b>
Assolvanti	Apprendistato	43	
	Formazione	715	
	Istruzione	653	
<b>Totale assolvanti</b>		<b>1411</b>	<b>65,4%</b>
<b>Totale</b>		<b>2157</b>	<b>100,0%</b>

Grafico 40 – utenti in carico al Servizio *tutorato* per cittadinanza (dati al 31/12/2010) Fonte Report di monitoraggio semestrale del Servizio di *tutorato* svolto presso i Centri per l'impiego della provincia di Bologna

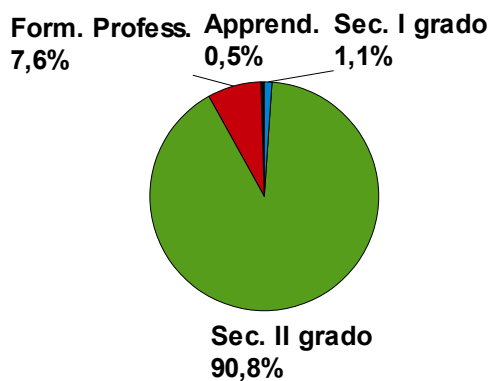


## La partecipazione scolastico-formativa dei giovani tra i 15 e i 17 anni

Tab. 15 – giovani di età compresa tra 15-17 anni residenti in provincia di Bologna per canale scolastico-formativo frequentato (a.s. 2010/2011) *Fonte Osservatorio sulla scolarità su dati Anagrafe Regionale Studenti, SIFER e Sistema Informativo Lavoro.*

canale scolastico-formativo	giovani di età 15-17 anni	
	v.a.	% sul totale
scuola secondaria di I grado	218	1,1%
scuola secondaria di II grado	17969	90,8%
formazione professionale	1511	7,6%
apprendistato	95	0,5%
<b>Totale</b>	<b>19793</b>	<b>100,0%</b>

Grafico 41 -distribuzione % dei giovani di età compresa tra 15-17 anni in provincia di Bologna per canale scolastico-formativo frequentato (a.s. 2010/2011) *Fonte Osservatorio sulla scolarità su dati Anagrafe Regionale Studenti, SIFER e Sistema Informativo Lavoro.*



## **Il diritto-dovere scolastico-formativo in sintesi:**

- **la scuola:**

- è pari ad oltre il 90% la quota di ragazzi inseriti in un percorso di istruzione;

- **la formazione professionale:**

- sono 1.844 gli iscritti presso i corsi di formazione professionale nell'a.s. 2010-11, in aumento del 7% rispetto all'anno precedente;

- la quota di studenti di cittadinanza non italiana si attesta al 35%;

- il 25% degli allievi non ha completato un anno di scuola secondaria di II grado;

- l'11% degli alunni è contemporaneamente iscritto in un Ctp per il conseguimento del titolo di licenza media;

- è pari al 13% la quota di alunni che si ritira nel corso di un anno formativo;

- tra gli alunni che completano il percorso formativo biennale, l'85% ottiene una qualifica.

- **l'apprendistato:**

- tra settembre 2010 e settembre 2011 sono 346 i giovani con età compresa tra i 16 e i 18 anni che si sono inseriti nel mercato del lavoro attraverso un contratto di apprendistato formativo, di cui 95 (pari al 27%) sono minori.

- **il Servizio tutorato dell'obbligo formativo dei Centri per l'Impiego della Provincia di Bologna:**

- sono 2.157 i giovani in carico al Servizio tutorato per l'obbligo formativo (II semestre 2010);

- il 65,4% ha assolto l'obbligo scolastico-formativo in un canale riconosciuto;

- il 34,6% non risulta assolvere l'obbligo scolastico-formativo.

## La dispersione scolastico-formativa

### L'abbandono scolastico nel ciclo secondario di I e di II grado:

**I confronti anagrafici tra banche dati hanno consentito di stimare gli abbandoni scolastici da un anno scolastico all'altro (tra l'a.s.2009/10 e l'a.s.2010/11):**

#### **scuole secondarie di I grado:**

✓ circa **300 studenti**, pari all'**1,4%** degli iscritti nelle scuole secondarie di I grado;

#### **scuole secondarie di II grado:**

✓ circa **2.000 studenti**, pari al **6,5%** degli iscritti nelle scuole secondarie di II grado.

✓ **il 40%** di questi abbandoni si verifica in **classe I**.

### La dispersione scolastico-formativa:

**I confronti anagrafici tra banche dati hanno consentito di stimare la dispersione scolastica e formativa relativa all'a.s. 2010/11:**

**Studenti di età 14-17 anni che non assolvono il diritto-dovere scolastico-formativo in alcun canale riconosciuto (Scuola, Formazione Professionale, Apprendistato):**

✓ circa **800 ragazzi** con età compresa tra i 14 e i 17 anni, pari al **2,8%** dei residenti<sup>12</sup> in questa fascia di età

<sup>12</sup> Le informazioni relative alla popolazione residente sono elaborate a livello regionale da dati aggregati provenienti dalle Anagrafi comunali. Si tratta pertanto di una banca dati con caratteristiche differenti rispetto a quelle attraverso le quali sono stati rilevati i dati sui percorsi scolastici e formativi (anagrafiche). Pertanto le elaborazioni finalizzate a calcolare la dispersione scolastica e formativa per differenza tra coloro che sono individuati nelle banche dati cui ha accesso l'Osservatorio sulla scolarità e residenti non sono frutto di un incrocio anagrafico. Il numero di residenti che con età compresa nella fascia 14-17 anni è pari a 29.690 persone (RER, 2011).

## Contatti e indirizzi utili

L'Osservatorio sulla scolarità opera presso il Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna.

Indirizzo mail: [osservatorioscolarita@provincia.bologna.it](mailto:osservatorioscolarita@provincia.bologna.it)

Siti: L'Osservatorio sulla scolarità della Provincia di Bologna è visibile all'indirizzo [www.provincia.bologna.it/scuola](http://www.provincia.bologna.it/scuola).

Dal sito dell'Osservatorio sulla scolarità si accede alla sezione osservatorio on line per consultare i dati illustrati nel Rapporto; inoltre è possibile elaborare autonomamente altre tabelle, applicando appositi filtri che consentono di interrogare i dati in base a specifiche esigenze di lettura.

[www.osservatorioscolarita.provincia.bologna.it/ReportsOnLine/](http://www.osservatorioscolarita.provincia.bologna.it/ReportsOnLine/)

Rapporti e statistiche - La Comunità che apprende - Provincia di Bologna - Windows Internet Explorer

http://www.osservatorioscolarita.provincia.bologna.it/ReportsOnLine/

PROVINCIA di BOLOGNA

Home | Orientamento | Scuola e lavoro | Diritto allo studio | Programmazione scolastica | Attività e progetti

Sei in: [Home](#) / [Osservatorio provinciale scolarità](#) / [Rapporti e statistiche](#)

Area Tematiche

- [1 - La partecipazione scolastica in provincia di Bologna](#)
- [2 - I percorsi scolastici](#)
- [3 - Il successo e l'insuccesso scolastico](#)
- [4 - La scuola e il territorio: i flussi del pendolarismo scolastico](#)
- [5 - Il diritto-dovere scolastico e formativo](#)
- [6 - L'educazione degli adulti](#)

GLOSSARIO

### Osservatorio sulla scolarità della Provincia di Bologna

## Statistica self-service

Da questa sezione si accede ad un percorso guidato per la costruzione di tabelle di sintesi che descrivono la mappa della partecipazione scolastica e formativa in provincia di Bologna a partire dalla prima classe della scuola primaria. Le informazioni riguardano le principali caratteristiche degli studenti, le scelte e la qualità dei percorsi scolastici e formativi, la dimensione territoriale della scolarità.

Per consentire una migliore consultazione, la sezione è organizzata nelle seguenti aree tematiche:

- [1. La partecipazione scolastica in provincia di Bologna](#)
- [2. I percorsi scolastici](#)
- [3. Il successo e l'insuccesso scolastico](#)
- [4. La scuola e il territorio: i flussi del pendolarismo scolastico](#)
- [5. Il diritto-dovere scolastico e formativo](#)